



COMUNE DI GASSINO TORINESE

Provincia di Torino

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 in data 07/04/2016

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI - COMPONENTE IUC): APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici**, addì **sette** del mese di **aprile** alle ore **18.30** nella **Sala delle adunanze consiliari**, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **straordinaria** ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome Nome	Pres.	Cognome Nome	Pres.
CUGINI Paolo	Si	VARETTO Maria Carla	No (G)*
GROSSO Giuseppina	No	BELLAN Arrigo	Si
TROPEA Rosetta Maria	Si	MARTINOTTI Emilio	Si
MORELLI DI POPOLO E	Si	CORRADO Cristian	Si
TICINETO Andrea			
CASCIANO Antonio	Si		
PIGNATTA Carlo	No		
MOLINARI Giuseppe	Si		
LO PORTO Rossana	Si		
AVALTRONI Carmen	No (G)*		
*(G) = assente giustificato		Totale presenti	9
		Totale assenti	4

Assume la presidenza il Sindaco Paolo CUGINI.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna ANOBILE.

Non è presente l'Assessore esterno Sig. Valerio MARANDO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI - COMPONENTE IUC): APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'assessore competente per materia sottopone al Consiglio Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che la Legge n. 147 del 27/12/2013 – Legge di stabilità 2014 – modificata dal Decreto Legge n. 16 del 06/03/2014, convertito dalla Legge n. 68 del 02/05/2014, al comma 639, ha istituito, dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale propria (IMU), dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui Rifiuti (TARI);

Visti i commi 641 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, che dettano la disciplina legislativa della Tassa sui rifiuti – TARI, in buona parte mutuata da quella del previgente regime TARES, contenuta nell'art. 14 del D.L. n. 201/2011, e s.m. e i.;

Visti i commi 645 e 648 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, che stabiliscono, sia per le unità immobiliari a destinazione ordinaria che per le altre, iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, che la superficie assoggettabile alla TARI sia costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

Visto l'art. 1, comma 651 della Legge n. 147/2013, che prevede, nella commisurazione della tariffa, che si tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D. P. R. n. 158/1999, e cioè che la tariffa sia commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte;

Visto il comma 654 dell'art. 1 della Legge 147/2013, che prevede che la tariffa debba coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente, sulla scorta di quanto disposto dal D.P.R. n. 158/1999;

Atteso pertanto che nella determinazione della tariffa si applicano i criteri fissati dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che approva il Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, metodo già utilizzato in questo Comune per la determinazione della Tariffa di igiene ambientale – TIA e del tributo sui rifiuti e sui servizi – TARES;

Visto il comma 655 dell'art. 1 della Legge 147/2013, che mantiene inalterata la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, il cui costo relativo va sottratto dal costo che deve essere coperto con la tassa sui rifiuti;

Visto il comma 665 dell'art. 1 della Legge 147/2013, che fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 nella misura percentuale fissata dalla Provincia di Torino sull'importo del tributo;

Vista la Legge n. 56 del 07/04/2014 e s.m. e i. che dispone, a far data dal 01/01/2015, il subentro a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana alla Provincia;

Richiamato il Decreto del Consigliere Delegato della Città Metropolitana di Torino n. 488-29207/2015 del 26.11.2015, con il quale viene confermata per l'anno 2016 l'aliquota del tributo ambientale provinciale nella misura del 5% della Tassa Rifiuti – TARI;

Ricordato che con deliberazione dell'Assemblea del Consorzio di Bacino 16 n. 9 del 27 novembre 2008 si stabilì di ricondurre al Consorzio stesso la competenza della gestione finanziaria della Tariffa di igiene ambientale, ivi inclusa la sua riscossione, a decorrere dal 1° gennaio 2009, e che attualmente il Consorzio conserva la competenza per la gestione della TIA stessa riferita a tutte le annualità precedenti al 1° gennaio 2013;

Atteso che il Consorzio è anche attualmente competente alla gestione della TARES e della TARI, in forza delle convenzioni approvate con deliberazioni consiliari n. 19 del 6 giugno 2013, n. 13 del 30 aprile 2014 e n. 10 del 2 aprile 2015;

Atteso che con propria precedente deliberazione assunta in data odierna è stata approvata la convenzione per la gestione del tributo di che trattasi da parte del Consorzio stesso per l'anno 2016;

Dato atto che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 31/07/2014 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – IUC, che al capo III disciplina la componente Tassa sui Rifiuti sulla base delle disposizioni normative anzi citate;

Richiamata la propria precedente deliberazione assunta in data odierna, con la quale si è proceduto alla approvazione del Piano finanziario e della relativa relazione di accompagnamento gestione servizio rifiuti per l'anno 2016, previsto dall'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013 e dell'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, predisposto dal Consorzio di Bacino 16, dell'importo complessivo di € 1.532.295,00, con il quale sono determinati in complessivi € 1.528.823,00 i costi del servizio da finanziare integralmente mediante la tariffa, ripartita con l'applicazione dei criteri previsti dall'art. 3 del D.P.R. n. 158/1997 nella misura del 59,01% per la parte fissa, e del 40,99% per quella variabile;

Ravvisata la necessità di procedere alla approvazione delle tariffe relative al tributo in questione, in applicazione dell'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013, che testualmente recita: *“Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente, a norma delle leggi vigenti in materia.....”*; per l'avvio dell'attività di riscossione del tributo;

Ritenuto a tal fine di confermare la ripartizione dei costi totali del servizio tra le utenze domestiche e quelle non domestiche nella misura già determinata in regime di TIA e di TARES, ed in sede di prima applicazione della TARI, in ragione dell'assenza di modificazioni dell'assetto complessivo delle utenze del servizio e della sostanziale corrispondenza delle disposizioni generali che hanno regolato e che attualmente disciplinano l'applicazione delle diverse forme di prelievo, entrambe riferite al D.P.R. n. 158/1999, mantenendo quindi l'attribuzione dell'ottanta (80%) per cento del costo complessivo all'utenza domestica e del venti (20%) per cento a quella non domestica, utilizzando per la suddivisione i valori della produzione potenziale di rifiuti per le utenze non domestiche calcolati con l'applicazione dei coefficienti previsti dall'allegato 1, punto 4.4 del D.P.R. n. 158/1999, in assenza di mezzi di misurazione di pesatura dei rifiuti puntuali riferiti alle singole categorie di utenza, in linea con gli indirizzi illustrati nella circolare del Ministero dell'Ambiente 7 ottobre 1999, n. GAB9917879/108;

Ritenuto inoltre di confermare le misure dei coefficienti proporzionali di produttività *Kb* per le utenze domestiche ed i coefficienti potenziali di produzione *Kc* e *Kd*, per le utenze non

domestiche, di cui alle Tabelle n. 2 - punto 4.2, n. 3 – punto 4.3 e n. 4a – punto 4.4 del "Metodo normalizzato" contenuto nell'Allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, così come definite ed applicate per le annualità comprese tra il 2005 ed il 2015 in regime di TIA, TARES e TARI, per le medesime ragioni anzi indicate, nell'intento di garantire quanto più possibile stabilità all'assetto della struttura tariffaria introdotta dal 1° gennaio 2005, a suo tempo adottata avuto riguardo al contenimento degli oneri a carico delle utenze a più alta produttività di rifiuti, che il passaggio al sistema tariffario di cui al citato D.P.R. n. 158/99 aveva maggiormente penalizzato, e più in generale ad un'equilibrata distribuzione dei maggiori costi posti a carico delle utenze rispetto al previgente regime di tassazione, in considerazione poi della sostanziale assenza di elementi di novità rispetto agli anni precedenti riscontrata nei caratteri qualitativi e quantitativi delle diverse categorie di utenza presenti sul territorio comunale;

Visto l'elaborato prodotto dal Consorzio di Bacino 16, acclarato al n. 7124 del protocollo generale del Comune in data 01/04/2016, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A", riportante il procedimento di calcolo delle tariffe del servizio di gestione dei rifiuti urbani di questo Comune per l'anno 2016, eseguito sulla base dei criteri sopra descritti, al fine di procedere alla approvazione delle tariffe proposte, riportate nel prospetto riepilogativo Allegato "B", suddivise in utenze domestiche ed utenze non domestiche;

Dato atto che l'art. 45 del vigente Regolamento IUC stabilisce le modalità di riscossione della Tassa Rifiuti, prevedendo al comma 4 che il pagamento debba avvenire in n. 4 rate bimestrali, la cui scadenza dovrà essere stabilita annualmente con la presente deliberazione di fissazione delle tariffe, e ritenuto opportuno fissare la scadenza delle quattro rate al 30 giugno, al 31 agosto, al 31 ottobre ed al 30 dicembre 2016, tenuto conto dei termini previsti dalla convenzione con il Consorzio di Bacino 16 per l'invio degli atti necessari all'elaborazione ed all'emissione degli avvisi di pagamento della TARI;

Visti:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché quello per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente, che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1, comma 26 della Legge 28/12/2015, n. 208, ai sensi del quale è stato disposto il blocco degli aumenti dei tributi locali e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto alle aliquote o tariffe applicate nel 2015, ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI), che deve comunque rispettare il principio di integrale copertura dei costi;
- l'art. 193 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 1 comma 444 della Legge n. 228/2012, in base al quale, per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1,

comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 30 settembre di ogni anno;

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015, con il quale è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016, con il quale è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016;

Visto l'art. 52 del D.Lgs 446/1997, relativo alla potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e successive modiche ed integrazioni;

Visto l'art. 42, comma secondo del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;
2. Di approvare, per i motivi indicati in premessa ed ai sensi dell'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013, ai fini dell'applicazione per l'anno 2016 della Tassa sui Rifiuti (TARI), le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, riportate nel prospetto riepilogativo Allegato "B", calcolate dal Consorzio di Bacino 16 (elaborato allegato "A"), in applicazione del D.P.R. n. 158/1999, conformemente al succitato Piano finanziario approvato con propria precedente deliberazione, sulla base dei criteri di suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche e dei coefficienti di cui all'allegato 1 del D.P.R. n. 158/1999, già utilizzati negli scorsi anni in regime di TIA, di TARES e di TARI, e confermati per l'anno in corso per i motivi indicati in premessa;
3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/2006, le tariffe della Tassa sui rifiuti - TARI di cui al punto precedente, avranno efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2016;
4. Di dare inoltre atto che alla gestione del tributo, sino al 31 dicembre 2016, provvederà il Consorzio di Bacino 16, sulla base della convenzione approvata con deliberazione consiliare assunta in data odierna, fermo restando che il versamento del tributo sarà effettuato direttamente a favore del Comune.
5. Di stabilire che il versamento della Tassa sui rifiuti per l'anno 2016 dovrà essere effettuato in quattro rate bimestrali con scadenza 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 30 dicembre 2016,

ferma restando la possibilità di pagare il tributo dovuto per l'anno in unica soluzione, entro la scadenza della seconda rata, prevista per il 31 agosto.

6. Di dare atto che ai contribuenti sarà addebitato il Tributo Ambientale (TEFA) di spettanza della Città Metropolitana di Torino, nella misura del 5% della TARI dovuta, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992.
7. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15 del D.L. n. 201/2011 convertito dalla Legge n. 224/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con le modalità stabilite dalla Circolare M.E.F. n. 4033/2014 del 28/2/2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione dell'Assessore Morelli;

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rispettivamente, dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri che hanno preso parte al dibattito e riportati nella registrazione digitale conservata su idoneo supporto presso l'Ufficio Segreteria;

Visto l'esito della votazione, a scrutinio palese, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 9

Astenuti n. 3 (Cons. BELLAN - MARTINOTTI - CORRADO)

Votanti n. 6

Voti favorevoli n. 6

Voti contrari n. --

accertato e proclamato dal Presidente

D E L I B E R A

Di approvare la suesposta proposta così come presentata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Procede alla votazione per rendere la suddetta deliberazione immediatamente eseguibile;

Visto l'esito della separata votazione effettuata in forma palese:

Consiglieri presenti n. 9

Consiglieri astenuti n. 3 (Cons. BELLAN - MARTINOTTI - CORRADO)

Consiglieri votanti n. 6

Voti favorevoli n. 6

Voti contrari n. --

accertato e proclamato dal Presidente

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, quarto comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto.

CONSORZIO DI BACINO 16	
COMUNE DI GASSINO	DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2016
UTENZE DOMESTICHE	

	DOM	Superfici Normalizzate	Kg Piano Finanz.	Famiglie normalizzate	
COSTI FISSI	902.118	721.694,58	113763	1.082.000,00	1057,6
COSTI VARIABILI	626.704	501.363,57	168704	865.600,00	2264
COSTI TOTALI	1.528.823		109518		1588
			86854		1476,8
			20604		336
PESO UTENZE DOMESTICHE	80%		5767		92,5
PESO UTENZE NON DOMESTICHE	20%		505210		6814,9
FISSA	59,01%				
VARIABILE	40,99%				

TOTALE P.F. 2016	€ 1.532.295
------------------	-------------

Copertura 2016 CON MIUR	1.528.823
-------------------------	-----------

UTENZE DOMESTICHE												
-------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

COMPONENTI	MQ 2016	NUCLEI	KA	MQ*Ka	Quf	TARIFFA PARTE FISSA	GETTITO PARTE FISSA	KB	Cu	Quv	TARIFFA PARTE VARIABILE	GETTITO PARTE VARIABILE
1	142.204	1.322	0,8	113.763	1,4285	1,1428	162.511,24	0,8	0,57921	127,01580	58,8550	77.806,29
2	179.472	1.415	0,94	168.704	1,4285	1,3428	240.993,97	1,6	0,57921	127,01580	117,7100	166.559,61
3	104.303	794	1,05	109.518	1,4285	1,4999	156.447,17	2	0,57921	127,01580	147,1375	116.827,15
4	76.188	568	1,14	86.854	1,4285	1,6285	124.071,79	2,6	0,57921	127,01580	191,2787	108.646,31
5	16.751	105	1,23	20.604	1,4285	1,7571	29.432,52	3,2	0,57921	127,01580	235,4200	24.719,09
6 e più	4.436	25	1,3	5.767	1,4285	1,8571	8.237,90	3,7	0,57921	127,01580	272,2043	6.805,11
	523.354	4.229					721.694,58					501.363,57

TOTALE DOM.	1.223.058,15
-------------	--------------

CONSORZIO DI BACINO 16	
COMUNE DI GASSINO	DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2016
UTENZE NON DOMESTICHE	

PARTE FISSA NON DOMESTICHE	180.423,65
PARTE VARIABILE NON DOMESTICHE	125.340,89

UTENZE NON DOMESTICHE														
CAT.	DESCRIZIONE	MQ 2016	Kc	Superfici normalizzate	Qapf	TARIFFA PARTE FISSA	TOTALE GETTITO FISSA	Kd	Cu	TARIFFA PARTE VARIABILE	Superfici normalizzate	TOTALE GETTITO VARIABILE	TOTALE TARIFFA Euro/mq	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6.094	0,54	3.290,76	2,2102	1,1935	7.273,15	4,39	0,18744	0,8229	26.752,66	5.014,57	2,0164	
2	Cinematografi e teatri		0,37	0,00	2,2102	0,8178	0,00	3,00	0,18744	0,5623	0,00	0,00	1,3801	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	6406	0,51	3.267,06	2,2102	1,1272	7.220,77	4,20	0,18744	0,7873	26.905,20	5.043,16	1,9144	
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	2578	0,82	2.113,96	2,2102	1,8123	4.672,22	6,73	0,18744	1,2615	17.349,94	3.252,10	3,0738	
5	Stabilimenti balneari		0,51	0,00	2,2102	1,1272	0,00	4,16	0,18744	0,7798	0,00	0,00	1,9069	
6	Esposizioni ed autosaloni	98	0,51	49,98	2,2102	1,1272	110,46	4,22	0,18744	0,7910	413,56	77,52	1,9182	
7	Alberghi con ristorante	496	1,42	704,32	2,2102	3,1384	1.556,67	11,65	0,18744	2,1837	5.778,40	1.083,11	5,3221	
8	Alberghi senza ristorante		0,95	0,00	2,2102	2,0997	0,00	7,76	0,18744	1,4545	0,00	0,00	3,5542	
9	Case di cura e riposo	2815	1,13	3.180,95	2,2102	2,4975	7.030,45	9,21	0,18744	1,7263	25.926,15	4.859,64	4,2238	
10	Ospedali		1,18	0,00	2,2102	2,6080	0,00	9,68	0,18744	1,8144	0,00	0,00	4,4224	
11	Uffici, agenzie, studi professionali	5525	1,30	7.182,50	2,2102	2,8732	15.874,57	10,62	0,18744	1,9906	58.675,50	10.998,24	4,8639	
12	Banche ed istituti di credito	832	0,61	507,52	2,2102	1,3482	1.121,71	5,03	0,18744	0,9428	4.184,96	784,44	2,2910	
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	4555	1,20	5.466,00	2,2102	2,6522	12.080,80	9,85	0,18744	1,8463	44.866,75	8.409,90	4,4985	
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1768	1,46	2.581,28	2,2102	3,2269	5.705,07	11,93	0,18744	2,2362	21.092,24	3.953,57	5,4630	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli	168	0,83	139,44	2,2102	1,8344	308,19	6,81	0,18744	1,2765	1.144,08	214,45	3,1109	
16	Banchi di mercato di beni durevoli	825	1,78	1.468,50	2,2102	3,9341	3.245,64	14,58	0,18744	2,7329	12.028,50	2.254,64	6,6670	
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetisti	1135	1,09	1.237,15	2,2102	2,4091	2.734,32	8,95	0,18744	1,6776	10.158,25	1.904,08	4,0867	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, e	2674	1,03	2.754,22	2,2102	2,2765	6.087,30	8,48	0,18744	1,5895	22.675,52	4.250,34	3,8660	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1311	1,25	1.638,75	2,2102	2,7627	3.621,92	10,25	0,18744	1,9213	13.437,75	2.518,80	4,6840	
20	Attività industriali con capannone di produzione	7127	0,92	6.556,84	2,2102	2,0334	14.491,75	7,53	0,18744	1,4114	53.666,31	10.059,31	3,4448	
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	7237	0,82	5.934,34	2,2102	1,8123	13.115,92	6,71	0,18744	1,2577	48.560,27	9.102,22	3,0701	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2448	5,57	13.635,36	2,2102	12,3107	30.136,50	45,67	0,18744	8,5605	111.800,16	20.956,02	20,8711	
23	Mense, birrerie, amburgherie		4,85	0,00	2,2102	10,7193	0,00	39,78	0,18744	7,4564	0,00	0,00	18,1758	
24	Bar, caffè, pasticceria	1605	3,96	6.355,80	2,2102	8,7523	14.047,42	32,44	0,18744	6,0806	52.066,20	9.759,38	14,8329	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, gelateria	4240	2,02	8.564,80	2,2102	4,4645	18.929,69	16,55	0,18744	3,1022	70.172,00	13.153,17	7,5667	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	79	1,54	121,66	2,2102	3,4037	268,89	12,60	0,18744	2,3618	995,40	186,58	5,7654	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	193	7,17	1.383,81	2,2102	15,8469	3.058,46	58,76	0,18744	11,0141	11.340,68	2.125,72	26,8610	
28	Ipermercati di generi misti		2,15	0,00	2,2102	4,7519	0,00	17,64	0,18744	3,3065	0,00	0,00	8,0583	
29	Banchi di mercato generi alimentari	485	6,92	3.356,20	2,2102	15,2944	7.417,78	56,78	0,18744	10,6429	27.538,30	5.161,83	25,9373	
30	Discoteche, night club	96	1,48	142,08	2,2102	3,2711	314,02	12,12	0,18744	2,2718	1.163,52	218,09	5,5429	
		60.790		81.633,28			180.423,65				668.692,30	125.340,89		

TOTALE ND **305.764,54**

COMUNE DI GASSINO TORINESE

TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) 2016

UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo anagrafico		Ka	Tariffa fissa €/mq	Kb	Tariffa variabile €/anno
n. componenti	1	0,80	1,1428	0,80	58,8550
n. componenti	2	0,94	1,3428	1,60	117,7100
n. componenti	3	1,05	1,4999	2,00	147,1375
n. componenti	4	1,14	1,6285	2,60	191,2787
n. componenti	5	1,23	1,7571	3,20	235,4200
n. componenti	6 o più	1,30	1,8571	3,70	272,2043

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria di attività		Kc	Tariffa fissa €/mq.	Kd	Tariffa variabile €/mq.	Totale Tariffa €/mq.
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	1,1935	4,39	0,8229	2,0164
02	Cinematografi e teatri	0,37	0,8178	3,00	0,5623	1,3801
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	1,1272	4,20	0,7873	1,9144
04	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,82	1,8123	6,73	1,2615	3,0738
05	Stabilimenti balneari	0,51	1,1272	4,16	0,7798	1,9069
06	Esposizioni ed autosaloni	0,51	1,1272	4,22	0,7910	1,9182
07	Alberghi con ristorante	1,42	3,1384	11,65	2,1837	5,3221
08	Alberghi senza ristorante	0,95	2,0997	7,76	1,4545	3,5542
09	Case di cura e riposo	1,13	2,4975	9,21	1,7263	4,2238
10	Ospedali	1,18	2,6080	9,68	1,8144	4,4224
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	2,8732	10,62	1,9906	4,8639
12	Banche ed istituti di credito	0,61	1,3482	5,03	0,9428	2,2910
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,20	2,6522	9,85	1,8463	4,4985
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	3,2269	11,93	2,2362	5,4630
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	1,8344	6,81	1,2765	3,1109
16	Banchi di mercato di beni durevoli	1,78	3,9341	14,58	2,7329	6,6670
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	2,4091	8,95	1,6776	4,0867
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	2,2765	8,48	1,5895	3,8660
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	2,7627	10,25	1,9213	4,6840
20	Attività industriali con capannone di produzione	0,92	2,0334	7,53	1,4114	3,4448
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,82	1,8123	6,71	1,2577	3,0701
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	12,3107	45,67	8,5605	20,8711
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	10,7193	39,78	7,4564	18,1758
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	8,7523	32,44	6,0806	14,8329
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	4,4645	16,55	3,1022	7,5667
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	3,4037	12,60	2,3618	5,7654
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	15,8469	58,76	11,0141	26,8610
28	Ipermercati di generi misti	2,15	4,7519	17,64	3,3065	8,0583
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,92	15,2944	56,78	10,6429	25,9373
30	Discoteche, night club	1,48	3,2711	12,12	2,2718	5,5429

Importi da assoggettare a T.E.F.A. (tributo provinciale funzioni ambientali) nella misura del 5%